



UNESCO

COMUNE DI SCICLI**Libero Consorzio Comunale di Ragusa****SETTORE II- BENESSERE DI COMUNITA'-CULTURA E ISTRUZIONE****Servizio Politiche Sociali -Distrettuali-Assistenza Anziani e Disabili-Centri D'Incontro****Ufficio Assistenza Anziani e Disabili-Centri D'Incontro****DETERMINA N. 83****DEL 04/04/2024****REGISTRO GENERALE N. 501****DEL 13-6-2024**

OGGETTO: Liquidazione fattura nr. 2E/2024/42 del 02/02/2024 relativa alla quota di compartecipazione retta ricovero presso R.S.A. di Scicli all' ASP di Ragusa. Mese di gennaio 2024.

IL RESPONSABILE DI E.Q.**Premesso che:**

- con il Decreto Presidenziale del 25 ottobre 1999 si è definita la R.S.A. una struttura extraospedaliera, inserita nella rete dei servizi territoriali, per anziani prevalentemente non auto sufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, per un periodo non superiore a 30 giorni;
- con Decreto n. 1325 del 24/05/2010 dell'Assessore alla Sanità la Regione Siciliana ha provveduto a determinare la quota da corrispondere alla RSA (residenza sanitaria assistita) per la copertura dei costi fissi dei posti letto;
con il succitato Decreto n.1325 del 24/05/2010 ha posto a carico delle ASP l'onere della riscossione della quota a carico dell'ospite, direttamente dallo stesso o, nel caso che egli non sia in grado di farvi fronte, in tutto o in parte, dal comune di residenza dell'assistito e che, per quanto attiene gli aspetti tariffari, rimanda alla previsione di cui al punto 10 dell'allegato di cui all'art.1 del decreto stesso;
- con il Decreto Assessoriale del 25/01/2013 il punto 10 dell'allegato del succitato decreto viene così modificato “ dal 61° giorno ed entro il 12° mese di ricovero viene riconosciuta alla R.S.A. una retta giornaliera di € 106,20”;
- ai sensi di quanto previsto dal DPCM del 14/02/2001, l'articolo 1 al comma 4 del decreto sopra menzionato stabilisce che il 50% della retta come sopra determinata dovrà essere posta a carico del Servizio Sanitario Regionale ed il restante 50% a carico del Comune di residenza dell'assistito fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest' ultimo in relazione alla propria capacità contributiva;

Considerato, pertanto, l'obbligatorietà e l'indifferibilità dell'intervento in quanto, ai sensi della vigente normativa in materia, questo Ente essendo Comune di residenza dell'anziano deve farsi carico di compartecipare al costo, ove necessario, del pagamento delle rette di ricovero in R.S.A.;

Che con propria determina n.239 del 19/09/2023-R.G. n. 1248 del 22/09/2023 si è provveduto ad impegnare la complessiva somma di € 6.000,00 per il periodo giugno/dicembre 2023 quale compartecipazione per il pagamento della retta di ricovero in RSA imputandola alla missione 12-programma 03-titolo 1-macroaggregato 03 cap.384 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023, gestione provvisoria ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000;

Che il Direttore della RSA di Scicli a seguito della valutazione SVAMA da parte della UVM ha autorizzato il ricovero del richiedente oltre il 61° giorno;

Vista la sottoelencata fattura emessa dall' ASP di Ragusa dell'importo complessivo di € 1.063,63, non soggette ad IVA ai sensi del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 art.10/27, relativa alla compartecipazione della retta di ricovero presso RSA di Scicli di n.1 utente per il mese di gennaio 2024:

- nr.2E/2024/42 del 02/02/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4886/2024, dell'importo di € 1.636,63, Iva esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972;

Vista la delibera n.7/2017/PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, trasmessa con nota prot. n. 1233 del 12/01/2017, con la quale è stato disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per i servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188-comma 1-quater del Tuel;

Vista la delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023 ad oggetto:” Approvazione Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e relativi allegati “;

Che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 188-comma 1-quater del Tuel;

Che la citata Azienda Sanitaria risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi, come si evince dal DURC On-line in corso di validità;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere alla liquidazione e al chiesto pagamento della somma di € 1.636,63 (IVA esente ai sensi del D.P.R. n.633 del 26/10/1972 art. 10) a favore dell' ASP di Ragusa saldo della sopracitata fattura;

Visto l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti, fra l'altro, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni spesa, l'art. 151 del medesimo decreto e l'art. 3 del D.Lgs n.118 del 23/06/2011 recanti, fra l'altro, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto il vigente regolamento comunale per i servizi socio-assistenziali, approvato con delibera di C. C. n. 55 del 20/02/1990, che fissa le modalità per l'accesso ai servizi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 23/02/2024;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”;
- la deliberazione di G.C. n.209 del 24/11/2023 con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2023/2025, quale sezione del P.I.A.O. 2023/2025;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all' art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della l.6 novembre 2012, n.190;

Visto il Codice Disciplinare aggiornato al CCNL 16/11/2022-Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Vista la L.R. n. 22 del 09/05/1986;

Vista la L. n. 328 del 08/11/2000;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visti gli artt.163 comma 2 e 184 del D.Lgs n.267/2000;

Vista la determinazione Sindacale n.16 del 10/08/2023 ad oggetto: “Conferma Responsabili di Settore a seguito di modifica della macrostruttura dell'Ente“;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e la L.R. 23.12.2000 n. 30 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990 e ss.mm.ii.;

2. Di liquidare a favore dell' ASP di Ragusa la complessiva somma di € 1.636,63, IVA esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972, quale quota di compartecipazione per il pagamento della retta di ricovero in R.S.A. di n.1 utente per il mese di gennaio 2024, a saldo della sottoelencata fattura:

- nr. 2E/2024/42 del 02/02/2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 4886/2024, dell'importo di € 1.636,63 , Iva esente ai sensi dell'art.10 del D.P.R..n.633 del 26/10/1972;

3. Di provvedere al pagamento della suddetta somma di € 1.636,63 a favore dell'ASP di Ragusa mediante accredito bancario Codice IBAN: IT23T0100517000000000218700 presso la banca Nazionale del Lavoro di Ragusa;

4. Di prelevare la complessiva somma di € 1.636,63 dalla Missione 12-Programma 03-Titolo 1-Macroaggregato 03- Cap.384 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, residuo 2023, annualità 2024, gestione provvisoria ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.lgs n 267 /2000;

5. Di dare atto che:

- per effetto della presente liquidazione, la somma impegnata con propria determina n. 239 del 19/09/2023-R.G. n. 1248 del 22/09/2023 risulta la seguente:
- Impegno di spesa autorizzato n.1127/2023 € 6.000,00;
- Liquidazione disposte € 3.720,41;
- Liquidazione disposta con il presente provvedimento € 1.636,63;
- Residui da conservare € 642,96;

6. Di dare atto, altresì:

che la presente determina rispetta le disposizioni di cui all'art.159 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 e la cronologia dei pagamenti;

- che vengono rispettate le previsioni dell'art.163 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato ed integrato dal D.Lgs n.97/16;
- che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L 241/1990, come introdotto dall' art. 1 comma 41, della L. 6 novembre 2012 n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

7. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanze, unitamente alla fattura per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 184-comma 4-del T.U. approvato con D.Lgs n. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza entro 60 giorni dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest'ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il Responsabile dell'Ufficio
Carmela Giurato

Il Responsabile del Servizio
Dot.ssa Antonella Cannizzaro

Il Responsabile di EQ.
Angela Verdirame

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali

- Impegno n.1127/2023
- Liquidazione N. 729/2024 *A*
- Mandato N. 959/2024 - DISTINTA N. 124/2024 - EXPORT 5805
- Reversale

11 APR. 2024



Il Responsabile di E.Q.
Dott.ssa Grazia Maria Galanti